



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in**

L-24- SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

COORTE 2024/2025

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2024

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Scienze della Formazione

Eventuale Dipartimento associato : nessuno

1.2 Classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

1.3 Sede didattica: via Casa Nutrizione s/n (complesso edilizio Le Verginelle)

1.4 Profili professionali di riferimento:

Dottore in tecniche psicologiche (Psicologo junior)

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale è quella di Dottore in tecniche psicologiche (o Psicologo junior).

Il Dottore in tecniche psicologiche può svolgere attività professionali negli ambiti della psicologia della salute e della prevenzione del disagio, della psicologia scolastica e della psicologia del lavoro in riferimento ai seguenti contesti: Scuola ed istituzioni educative; Sistema sanitario; pubbliche amministrazioni; aziende private e del settore no-profit.

Le funzioni associate a tali ambiti riguardano la partecipazione, con la supervisione di uno Psicologo professionista e previa iscrizione alla Sezione B dell'Albo professionale, ad attività preliminari connesse all'utilizzo di strumenti psicologici (colloqui, test, osservazioni), volti anche a valutazioni psicometriche; all'applicazione di metodologie e tecniche di selezione del personale e di formazione ed orientamento professionale; alla programmazione ed alla valutazione di interventi (anche di ricerca) di natura clinica e psico-sociale nell'ambito dei servizi diretti alla persona, alla famiglia, ai gruppi ed alle comunità, finalizzati alla promozione del benessere, all'efficacia degli interventi educativi, al potenziamento delle risorse individuali e sociali, con particolare riferimento alla dimensione delle disabilità.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione riguardano:

- la conoscenza degli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline psicologiche e di accesso alla letteratura scientifica;
- la capacità di applicazione di tecniche di analisi dei dati in ambito psicometrico e prima osservazione del comportamento;
- la capacità di conduzione di attività di orientamento e formazione in ambito educativo e lavorativo;
- la capacità di collaborazione alla ricerca sulla qualità degli interventi psicologici e delle relazioni interpersonali e di gruppo.

Ulteriori attività formative professionalizzanti, pari a 10 CFU, svolte durante il percorso di studio prevede un'articolazione specifica di tali attività definita dai regolamenti didattici finalizzata:

- a) all'acquisizione delle competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- b) all'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi indicati nella categorizzazione seguente (A2b) sono vincolati dalle codifiche ISTAT che difficilmente possono rispecchiare le attuali possibilità lavorative di un laureato in psicologia iscritto all'albo di primo livello (Sezione B). Per tale motivo lo sbocco naturale del laureato di primo livello appare essere quello della prosecuzione del proprio percorso accademico in un corso di laurea magistrale (LM51).

In aggiunta al vincolo delle codifiche previste dall'Istat, si sottolinea come possono essere previsti quali naturali sbocchi professionali le attività di competenza psicologica in ambito scolastico, con particolare riferimento all'orientamento; in ambito lavorativo, con particolare attenzione ai processi di selezione del personale e di counseling professionale; in ambito riabilitativo e giuridico, in collaborazione con altre professionalità e/o con psicologi iscritti alla sezione A dell'Albo.

Il corso prepara alla professione di (codifiche Istat)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

- | |
|--|
| 2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) |
| 1.5 Accesso al corso:
<i>× numero programmato locale con test d'ingresso</i> |
| 1.6 Lingua del corso : italiano |
| 1.7 Durata del corso: triennale |

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di studio è a numero programmato a livello locale, con una numerosità massima fissata ogni anno dal Consiglio di Dipartimento su parere del Consiglio di Corso di Studi. Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente. La valutazione in ingresso è volta ad accertare competenze linguistiche e di comprensione di testi, capacità di ragionamento logico, cultura generale e conoscenza della lingua inglese. Il superamento della soglia minima, fissata all'interno del bando di ammissione e precisata nel successivo comma 2.2, consente l'iscrizione senza debiti a quanti sono collocati utilmente in graduatoria entro il numero programmato.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La verifica delle conoscenze di cui al punto 2.1 è obbligatoria ed è assicurata mediante la partecipazione al test TOLC-Cisia SU. L'acquisizione del punteggio pari o superiore a 20/50 dà luogo alla collocazione in graduatoria senza l'obbligo di recupero dei debiti formativi tramite OFA.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

In caso di mancato superamento della soglia minima fissata dal bando relativo alla prova di accesso, lo studente collocato utilmente in graduatoria, è ammesso alla procedura d'iscrizione al primo anno del corso di studio con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere colmati entro il mese di dicembre dell'anno accademico di riferimento. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di Corso di Studio organizza delle attività di recupero consistenti in una delle seguenti attività: a) somministrazione di un test a risposta multipla avente ad oggetto i contenuti delle attività di base del corso; b) corsi specifici consistenti in lezioni frontali o attività di laboratorio o corsi zero aventi ad oggetto conoscenze e abilità di base correlate al percorso di studio, rispetto ai quali i partecipanti abbiano acquisito una frequenza di almeno 20 ore rispetto alla durata totale delle attività. I corsi sono pubblicizzati sulla pagina web del CdS, con l'indicazione degli obiettivi formativi, dei contenuti e dei criteri di valutazione per il superamento della prova di verifica dell'apprendimento.

La prova di verifica si svolgerà nel periodo antecedente la sessione di esami di gennaio-febbraio.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in un'altra Università, in un altro corso di laurea, anche a causa di interruzione di una carriera pregressa, è deliberato dal Consiglio del Corso di Studi. L'apposita Commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati, corredati dal SSD, e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida; valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicati nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del Corso di studi e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo/a studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. (RdA Art. 12 comma 8). Le modalità di recupero di almeno due Cfu in difetto rispetto a quelli riconosciuti sono fissate nel dettaglio dal docente nel rispetto di criteri generali di equità tra programma individualizzato proposto e numero di crediti da recuperare. Nel caso di recupero di un solo credito l'insegnamento s'intende riconosciuto per interno.

Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente (Art. 12) e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il Consiglio può riconoscere agli studenti conoscenze ed abilità professionali certificate, purché pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso, da attribuire ai crediti per il tirocinio esterno o per "altre attività".

<p>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</p>
<p>Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'Università possono essere riconosciute come crediti formativi se pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso e se riguardano attività delle quali il Consiglio del Corso di studi è preventivamente portato a conoscenza. Altrimenti, il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio. Analogo riconoscimento può essere operato per attività di valutazione delle competenze realizzate con il concorso dell'università, purché preventivamente autorizzate dal consiglio di corso di studio (es. partecipazione prove Anvur Teco).</p>
<p>2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili</p>
<p>I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri 2.5 e 2.6 non possono essere in numero superiore a 12 CFU (DM16/3/2007 art. 4, nota 1063 del 29/04/2011).</p>

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

Obbligatoria solo per i crediti formativi correlati alle attività di Tirocinio pratico valutativo ed alle eventuali attività di laboratorio ad esso connesse.

Gli/le studenti/esse componenti di organi collegiali sono esentati/e dalla frequenza delle attività formative secondo quanto regolato dal Regolamento degli Studenti (Art. 27 RdA DR 90 del 11/01/2024)

In conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.D.A e dal Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018), il Consiglio di Corso di studio, previa analisi della documentazione fornita, concede alla su menzionate categorie di studenti la riduzione dell'obbligo della frequenza nella misura massima del 20%, nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso e di partecipare a specifiche attività di supporto didattico.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

L'accertamento della frequenza è assicurato attraverso modalità di firma su supporti cartacei e/o informatici e rispetta le seguenti modalità in relazione alle diverse tipologie di attività:

- Frequenza alle attività di **Tirocinio Pratico Valutativo espletate presso le strutture convenzionate**: attestazione della struttura esterna convenzionata, presso cui viene svolto il TPV.
- Frequenza alle attività di **Tirocinio Pratico Valutativo espletate attraverso Laboratorio interno**: attestazione del docente/supervisore responsabile del Laboratorio.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in:

- lezioni frontali (f): 1 CFU pari a 6 ore;
- TPV (f-l): laboratori, esercitazioni, attività di gruppo, simulazioni, 1 CFU pari a 25 (20+5 di supervisione).

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione può essere svolta tramite: esame scritto (s); esame orale (o); ovvero mediante entrambe le modalità (s, o), specificandone le modalità di dettaglio nei Sillabi degli insegnamenti.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli studenti regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi tramite piattaforma Smart_Edu, nelle finestre temporali preventivamente comunicate tramite avviso sul sito del Dipartimento. Qualora gli studenti iscritti al primo anno (con e senza OFA) non raggiungano la soglia minima di almeno 6 crediti, per l'anno successivo verranno iscritti d'ufficio a tempo parziale (salvo diverse disposizioni normative) e i crediti del secondo anno verranno suddivisi in due anni, secondo un piano di studipersonalizzato, concordato con il Consiglio di corso di studio pari a 30 CFU. Il percorso formativo previsto dal regime di iscrizione a tempo parziale, se adottato all'atto dell'immatricolazione, non può essere superiore al doppio della durata normale del corso di studio.

Gli studenti fuori corso non possono modificare il piano di studi on line dal proprio portale, ma hanno la possibilità di chiedere la modifica del proprio piano di studi compilando un nuovo piano di studio individuale, la cui proposta dovrà essere vagliata dalla commissione competente. Resta inteso che lo studente fuori corso potrà sostenere gli esami - degli insegnamenti inseriti nel suo nuovo piano di studio individuale - solo successivamente alla conclusione delle lezioni erogate nell'anno accademico nel quale il piano di studio individuale è stato presentato, a prescindere dagli appelli riservati ai fuori corso.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Attraverso periodica valutazione da parte del Gruppo GGAQ del CdS.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di Studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

I crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero.

La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente (Art. 32)

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Lo studente è libero di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento o nell'Ateneo e non presenti nel suo piano di studio ufficiale, purché coerenti con lo specifico profilo professionale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: non previste oltre a quelle già incluse nella disciplina curriculare di lingua straniera.

b) Abilità informatiche e telematiche: sono previsti n. 3 CFU da erogare al 3° anno di corso.

c) Tirocini formativi e di orientamento: come previsto dalla Legge n. 163/2021 che rende *abilitante* la laurea magistrale in Psicologia (LM-51) e dai successivi regolamenti attuativi ministeriali (DM 654 del 05/07/2022 e Linee di indirizzo CPA 10/11/2022), anche all'interno della struttura ordinamentale del corso di primo livello (L-24 in Scienze e tecniche psicologiche) sono previsti n. **10 CFU di Tirocinio pratico valutativo – TPV**.

Nel quadro complessivo degli obiettivi formativi del TPV, le attività formative sono finalizzate allo sviluppo di conoscenze tecnico-operative, abilità procedurali e iniziale consapevolezza del contesto professionale, propedeutiche e basilari rispetto allo sviluppo delle ulteriori più avanzate competenze professionali che acquisiranno in itinere.

I 10 CFU di Tirocinio pratico valutativo – TPV sono distribuiti tra secondo e terzo anno di corso sulla base delle seguenti attività:

c1) **Laboratori esercitazioni pratiche, simulazioni, discussioni e studio di casi** per un massimo di 30 studenti per edizione proposta e suscettibili di replica sulla base degli studenti iscritti, condotti e supervisionati da psicologi iscritti all'Ordine professionale e/o docenti di discipline psicologiche del CdS iscritti all'Ordine professionale; le attività riconducibili a questa tipologia possono essere condotte anche da docenti di discipline psicologiche del CdS non iscritti all'Ordine professionale, purché si avvalgano della collaborazione di uno o più esperti che rispettino i criteri sopra indicati, da implicare con funzioni di didattica integrativa.

c2) **Attività sul campo e osservazione di processi/contesti di interesse professionale** da espletare presso le strutture convenzionate sotto la supervisione di psicologi iscritti all'Ordine da almeno 3 anni.

c3) Per la disciplina di dettaglio di tale procedura si rimanda al Regolamento dipartimentale per lo svolgimento delle attività di TPV.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: non previste

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Le attività formative seguite all'estero, incoraggiate per il loro valore formativo, saranno tenute in considerazione in sede di laurea come parte del percorso formativo maturato.

4.4 Prova finale

La prova finale (4 CFU) consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema teorico- metodologico o su una ricerca empirica congruente con il percorso di studi seguito rispetto alla quale l'apposita Commissione di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento valuta gli aspetti innovativi inerenti al tema scelto, la qualità nella redazione dell'elaborato e nella metodologia utilizzata, nonché i risultati conseguiti.

L'istanza di richiesta tesi, e successiva assegnazione, va avanzata attraverso il portale della Didattica Smart_Edu solo qualora lo studente abbia già acquisito nella sua carriera almeno 120 CFU.

L'elaborato va concordato con un docente del corso che assume le funzioni di Tutor dello studente, nel rispetto delle modalità procedurali attivate presso l'Ateneo e dettate dai regolamenti del Dipartimento. A conclusione

del corretto espletamento di queste procedure, l'elaborato, nella sua versione finale, è convalidato dal docente-Tutor ed approvato dalla Commissione di Laurea secondo le procedure previste dal Regolamento di Dipartimento volte al conseguimento del titolo di primo livello. La valutazione finale espressa dalla Commissione di Laurea tiene conto della qualità dell'elaborato, della carriera accademica dello studente, nonché dell'eventuale partecipazione dello stesso ad esperienze di internazionalizzazione.

È possibile assegnare 0.25 punti per ogni singola lode ottenuta nel corso della carriera, fino ad un massimo di 4 lodi, pari ad 1 punto.

Come stabilito dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21.06.2018, la ripartizione dei complessivi 4 CFU previsti dall'ordinamento del corso di studi, può essere, in alternativa, così articolata:

- Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale: 2 Cfu;
- Redazione e discussione della prova finale: 2 Cfu.

Per gli studenti con disabilità certificata superiore al 66% e/o con DSA certificati ai sensi della L.170/2010, sentito il parere del CInAP, sarà previsto un maggior tempo pari al 35% per il conseguimento del Diplomi laurea (un anno accademico). La verifica del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative potrà avvenire previa valutazione dei Delegati dipartimentali ai rapporti con il CInAP in concorso con gli Operatori del medesimo Centro di servizi.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI
coorte 2024/2025**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	O.F
				lezioni	altre attività		
1	M-PSI/01	Fondamenti della psicologia	10	60	-	(no)	
2	M-PSI/01	Psicologia dell'apprendimento	8	48	-	(1)	
3	M-PSI/02	Psicologia fisiologica	10	60	-	(no)	
4	M-PSI/03	Psicometria e metodi di ricerca in psicologia	8	48	-	(1)	
5	M-PSI/03	Diagnostica psicologica	8	48	-	(4)	
6	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	10	60	-	(1)	
7	M-PSI/04	Osservazione e analisi del comportamento infantile	8	48	-	(1-4-5)	
8	M-PSI/05	Psicologia sociale	9	54	-	(1)	
9	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	54	-	(1)	
10	M-PSI/06	Psicologia della formazione e dell'orientamento	8	48	-	(4-6)	
11	M-PSI/07	Psicologia dinamica	8	48	-	(1-3)	
12	M-PSI/08	Psicologia clinica	8	48	-	(1-3-4)	
13	M-PSI/08	Psicologia della disabilità e della riabilitazione	6	36	-	(1-3-12)	
14	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	10	60	-	(no)	
15	M-PED/03	Pedagogia speciale	6	36	-	(no)	
16	SPS/07	Sociologia generale	10	60	-	(no)	
17	SPS/12	Sociologia del diritto: norme e mutamento sociale	6	36	-	(no)	
18	M-FIL/06	Storia dell'epistemologia per la psicologia	8	48	-	(no)	
19	M-STO/02	Storia di genere	6	36	-	(no)	
20	MED/25	Psichiatria	6	36	-	(no)	
21	MED/38	Pediatria generale e neurologica	6	36	-	(no)	
22	L-LIN/12	English for psychological studies	7	36	6	(no)	
23	INF/01	Abilità informatiche (art. 10, comma 5, lettera D)	3	10	8	(no)	
24	M-DEA/01	Antropologia culturale					
25							

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte A.A. 2024/2025

N°	SSD	Denominazione	CFU	AF	Propedeuticità	frequenza
1° anno – I semestre						
1	M-Psi/01 3 canali	Fondamenti della psicologia	10	A		No
2	M-Psi/02 3 canali	Psicologia fisiologica 9797426	10	A		No
3	M-Ped/01 3 canali	Pedagogia generale e sociale	10	A		No
1° anno – II semestre						
4	M-Psi/04 3 canali	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	10	A		No
5	SPS/07 3 canali	Sociologia generale	10	A		No
6	M-Fil/06 3 canali	Storia dell'epistemologia per la psicologia	8	A		No
Totale:			58 Cfu			
2° anno I semestre						
7	M-Psi/05 3 canali	Psicologia sociale 9797427	9	B	1	No
8	M-Psi/06 3 canali	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 9797428	9	B	1	No
9	M-Psi/03 3 canali	Psicometria e metodi di ricerca in psicologia 9797429	8	B		No
2° anno – II semestre						
10	M-Psi/04 3 canali	Osservazione e analisi comport. infantile e delle dinamiche relaz. 9797430	8	B	1 4	No
11	M-Psi/07 3 canali	Psicologia dinamica	8	B	1	No
12	M-Psi/03 3 canali	Diagnostica psicologica 9797431	8	B	1 9	No
13	L-Lin/12 3 canali	English for psychological studies 9797432	7	C		No
		Tirocinio pratico valutativo – TPV (Lab. interni) ANNUALE 9797433	5	T P V		Si
Totale:			62 Cfu			
3° anno I semestre						
14	M-Psi/08 3 canali	Psicologia clinica	8	B	1 9 12	No
15	M-Psi/01 3 canali	Psicologia dell'apprendimento 9797434	8	B	1	No
16	M-Psi/06	Psicologia della formazione e dell'orientamento 9797435	8	B	8	No

	3 canali					
17		Insegnamento a scelta				
3° anno – II semestre						
18	SPS/12 M-Sto/02 M-DEA/01	Gruppo opzionale scienze umane e sociali: un insegnamento a scelta tra: Sociologia del diritto: norme e mutamento sociale 9797437 Storia di genere 9797438 Antropologia culturale	6	C		No
19	Med/25 Med/38 M-Psi/08 M-Ped/03	Gruppo opzionale area interdisciplinare: MED/25, MED/38, M-PSI/08; M-PED/03: Psichiatria Pediatria generale e neurologica Psicologia della disabilità e della riabilitazione 9797436 Pedagogia speciale	6	C		No
20		Insegnamento a scelta	6	D		No
		Abilità informatiche (art. 10, comma 5, lettera d) 9797493	3	F		No
		Tirocinio pratico valutativo – TPV (esterno) 9797496	5	T P V		Si
		Prova finale	4			
Totale:			60 Cfu			

Legenda AFO (Ambiti Formativi):

(A) Base – (B) Caratterizzante – (C) Affine – (D) Crediti liberi – TPV (tirocini abilitanti)

Allegato 1: Tabella obiettivi formativi degli insegnamenti - Coorte 2024/2025

M-PSI/01 - Fondamenti della psicologia (A) Il corso si propone di favorire la conoscenza delle principali tematiche della psicologia generale, della storia della psicologia e della psicologia della personalità. Mira altresì a favorire l'acquisizione della terminologia specifica della disciplina.
M-PSI/02 – Psicologia fisiologica (A) Il corso intende fornire allo studente una conoscenza sulle assunzioni teoriche riguardanti i processi cognitivi e le loro relative basi neurologiche, con specifico riferimento all'anatomia funzionale del sistema nervoso e sui meccanismi fisiologici di regolazione delle funzioni psichiche.
M-PSI/03 - Diagnostica psicologica (C) Il corso si propone di incrementare le conoscenze di base sui metodi psicometrici di diagnosi psicologica, sulle procedure di costruzione e validazione dei test psicometrici e di far acquisire conoscenze sui principali test cognitivi.
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (A) Il Corso ha l'obiettivo di fornire le principali teorie di riferimento connesse alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione e centrate sulle complesse processualità connesse allo sviluppo del soggetto nel ciclo di vita. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere la specifica terminologia e i contenuti fondamentali della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, applicarli nella loro attività professionale, collaborare all'attuazione di programmi ed attività per il benessere dell'individuo.
M-PSI/04 – Osservazione e analisi del comportamento infantile (B) L'obiettivo del corso è quello di proporre le principali teorie di riferimento connesse al metodo osservativo, le tecniche funzionali alla registrazione dei comportamenti, i riferimenti ai setting dell'osservazione ed al rapporto tra osservatore e soggetto osservato.
M-PSI/01 – Psicologia dell'apprendimento (B) Il corso si prefigge di favorire lo sviluppo di adeguate conoscenze sulle principali variabili inerenti alle modalità di apprendimento, nonché di favorire la conoscenza e l'applicazione dei principali strumenti di valutazione utilizzabili nei vari contesti di analisi e applicazione del sapere psicologico.
M-PSI/05 - Psicologia sociale (B) L'obiettivo del corso è di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali per comprendere i processi psicosociali che regolano l'interazione tra individuo e contesto sociale. Il corso consentirà agli studenti di comprendere i processi che sono alla base di atteggiamenti, attribuzione, conformismo, pregiudizio, etc.
M-PSI/03 – Psicometria e metodi di ricerca in psicologia (B) L'obiettivo del corso è di fornire le conoscenze fondamentali relative alla comprensione dei fenomeni psicosociali fornendo, allo stesso tempo, le conoscenze di base relative alla metodologia della ricerca psicosociale e all'analisi dei dati.
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (B) La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i "concetti base" per l'analisi della dimensione "lavoro" all'interno delle organizzazioni complesse. L'apparato concettuale ed i relativi strumenti operativi hanno la funzione di guidare lo studente all'interno della disciplina, dalla sua nascita ai più recenti sviluppi, affrontando le dimensioni, sia teoriche che di applicazione sul campo, relative agli strumenti di analisi psicologica del lavoro, con riferimento alle nuove tipologie di organizzazione. Particolare attenzione sarà rivolta ai metodi e agli strumenti relativi alla socializzazione lavorativa ed ai processi di selezione del personale.
M-PSI/06 - Psicologia della formazione e orientamento (B) La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i concetti base inerenti la psicologia della formazione e dell'orientamento. In tal senso particolare attenzione sarà data agli aspetti metodologici e applicativi con riferimento sia al processo vero e proprio di orientamento professionale e agli strumenti più adeguati da utilizzare, sia all'importanza dell'acquisizione delle competenze e della formazione nell'organizzazione. Saranno trattati, anche attraverso esercitazioni pratiche, gli strumenti usati nell'attività di orientamento professionale.

<p>M-PSI/07 - Psicologia dinamica (B)</p> <p>Il corso intende fornire allo studente le conoscenze metodologiche di base della psicologia dinamica, con particolare riferimento alle origini storiche, agli sviluppi della teoria psicoanalitica e alle basi epistemologiche della disciplina. Una parte del corso, inoltre, verterà sull'applicazione di tali conoscenze nell'ambito della clinica e della ricerca.</p>
<p>M-PSI/08 - Psicologia clinica (B)</p> <p>Gli obiettivi del corso riguardano l'acquisizione di adeguate competenze sui costrutti e metodi di base della psicologia clinica e sulla loro applicazione nell'ambito della prevenzione, del processo psicodiagnostico e degli interventi psicologici in campo clinico. Verranno approfondite le conoscenze dei meccanismi di adattamento funzionale e disfunzionale, della genesi delle difficoltà esistenziali legate a condizioni critiche o psicopatologiche e i fattori bio-psico-sociali che intervengono sui processi cognitivi, affettivi e comportamentali. Il corso prevede, inoltre, l'acquisizione dei principali metodi e strumenti per la valutazione clinica psicologica e neuropsicologica (colloquio o intervista clinica, osservazione, questionari e test) e dei modelli di intervento in psicologia clinica in funzione degli obiettivi (promozione della salute, consulenza, sostegno, riabilitazione, terapia) nei diversi contesti applicativi e le relative metodologie di verifica empirica dell'efficacia degli interventi, nonché la dimensione etica e deontologica nell'ambito psicologico-clinico.</p>
<p>M-PSI/08 - Psicologia della disabilità e della riabilitazione (C)</p> <p>Il corso mira a fornire conoscenze inerenti alle recenti acquisizioni in tema di disabilità in relazione alle definizioni, alla valutazione e al trattamento. I contenuti del corso riguardano i principali approcci psicologici inerenti agli aspetti della diagnosi, della ri-abilitazione e dei programmi di integrazione scolastica e sociale. Verranno analizzate le tematiche concernenti l'assessment delle compromissioni sensoriali, motorie, mentali, ed intellettive sulla base delle nuove classificazioni e terminologie dell'OMS. Vengono presentati i principali modelli d'intervento per le varie condizioni di disabilità, con ampio spazio alle relazioni tra sistema familiare e disabilità, alle problematiche riguardanti l'inclusione scolastica, sociale, lavorativa e alla qualità della vita.</p>
<p>L-LIN/12 - Lingua straniera: English for psychological studies (C)</p> <p>Il corso si propone di fornire gli strumenti per consolidare e approfondire le competenze in lingua inglese con particolare riferimento agli aspetti grammaticali, morfologici, lessicali relativi al livello B1 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, alle abilità di comprensione testuale e alla riflessione linguistica su argomenti specifici relativi al corso di laurea (<i>Psychological Sciences</i>).</p>
<p>M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale (A)</p> <p>Il corso di Pedagogia propone l'indagine e la riflessione critica sui “luoghi” della formazione, soggetti, contesti, così come si configurano, interagiscono, riproducono nel quadro delle culture contemporanee.</p>
<p>M-PED/03 – Pedagogia speciale (C)</p> <p>Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base in ordine ai principali presupposti culturali e teorici sottesi alla prospettiva inclusiva nella prima infanzia, con particolare riferimento al passaggio dall'integrazione all'inclusione, alle strategie di intervento per favorire il processo inclusivo dei bambini con disabilità, ai principali sistemi di classificazione in relazione alle caratteristiche originali dei soggetti con disabilità e del contesto di appartenenza, agli attuali approcci educativi alla disabilità, ai bisogni educativi speciali.</p>
<p>SPS/07 - Sociologia (A)</p> <p>Il corso ha il principale obiettivo di fornire allo studente le principali basi della sociologia come scienza che studia la società nella sua duplice veste teorica ed empirica. Da un lato, si propone di offrire un'introduzione sintetica ai diversi elementi costitutivi e ai campi di applicazione del sapere sociologico. Tali concetti saranno approfonditi anche attraverso lo studio dei classici della sociologia e l'apprendimento di alcune delle nozioni fondamentali di storia del pensiero e della teoria sociologica. Dall'altro, questa prima parte istituzionale avrà l'obiettivo di preparare lo studente alla teoria e ai metodi e tecniche della ricerca sociologica. L'approccio sarà quello secondo cui il ricercatore pone costantemente il dubbio sulla validità e attendibilità dell'oggetto per spiegare i fenomeni sociali; una buona conoscenza dei metodi e degli strumenti per la ricerca sociale sarà dunque requisito essenziale per apprendere la costruzione del disegno di ricerca, in un approccio sia standard che non-standard.</p>
<p>M-FIL/06 - Storia dell'epistemologia per la psicologia (A)</p> <p>Il corso si propone di tratteggiare le principali correnti e scuole dell'epistemologia nel '900, con particolare attenzione alla riflessione sulle scienze umane e psicologiche, in modo da mettere lo studente in grado di</p>

comprendere il dibattito sullo statuto scientifico delle varie discipline.

MED/38 - Pediatria generale e neurologica (C)

Il corso mira a fornire le basi dello sviluppo normale e patologico del bambino durante tutte le fasi dell'età evolutiva analizzando tali aspetti da un punto di vista pediatrico e mira, inoltre, a fare confrontare gli studenti del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche con uno dei possibili interlocutori nel futuro mondo del lavoro (il pediatra) e con le principali patologie "organiche" che giungeranno alla loro attenzione durante l'esercizio della loro futura professione.

MED/25 – Psichiatria (C)

Il corso è volto ad approfondire la psicopatologia clinica. Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati a fornire agli studenti gli strumenti per la descrizione dei quadri sindromici e suddivisione degli stessi in base alle funzioni psichiche superiori e ai principali segni e sintomi valutabili per ogni disturbo psichico. L'attenzione è rivolta alla descrizione degli aspetti epidemiologici legati alle comorbidità psichiatriche in corso di altre patologie, alla descrizione dei principali modelli patogenetici delle malattie psicosomatiche, dando spazio in particolare alle reazioni di stress ed ai suoi correlati biologici e psicologici, all'acquisizione dei principi generali delle terapie di sostegno farmacologiche e di tipo psicoterapico.

SPS/12 – Sociologia del diritto: norme e mutamento sociale (C)

Il corso è volto ad approfondire il rapporto tra dinamiche sociali ed evoluzione del diritto. Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati ad analizzare le funzioni attribuite al diritto nei sistemi sociali contemporanei e far acquisire agli studenti i metodi di indagine specifici della disciplina. Particolare attenzione verrà posta sullo studio dei "diritti sociali" e della loro implementazione nei moderni sistemi di welfare offrendo agli studenti differenti prospettive di analisi e di ricerca sui temi del benessere e la loro implementazione attraverso il diritto.

M-STO/02 - Storia di genere (C)

Il corso si propone di fornire nozione di base e approfondimenti relativi a un particolare filone di studi recente della ricerca e del dibattito storiografico quello dei gender studies, in riferimento non solo ai women's studies, ma anche ai men's studies. Si mira a rendere consapevoli studentesse e studenti delle caratteristiche e delle implicazioni della costruzione dei generi nella storia e delle nuove prospettive aperte dalla categoria di 'genere' nello studio e nell'interpretazione del passato.

L'insegnamento si divide in tre parti: 1) La prima parte è dedicata alla definizione del concetto della "storia di genere" sino alla "storia dei generi" 2) La seconda parte è dedicata alla lunga storia della sessualità, con l'obiettivo di ripercorrere le modalità con cui si è costruita come campo del sapere e le trasformazioni, nel tempo, dei modi di concepire la differenza tra uomini e donne e di concettualizzare le persone intersessuali.; 3) La terza parte è dedicata alla storia delle donne in Italia.

Inf/01 – Abilità informatiche (F)

Il corso è volto ad approfondire

M-DEA/01 Antropologia culturale (C)